



REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante marca n. 01211462927522 del 04/05/2023

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**

**(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)**

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. 12331, 14287, 14455, 15639, 15870, 17654, 19002, 19534/2022 e 4539, 9713, 10284, 10704, 10800, 12093/2023

Protocollo n. 14200 del 07/06/2023

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente

**Dipartimento dell'Ambiente**

**Servizio 1 “Autorizzazioni e valutazioni ambientali”**

Via U. La Malfa, 169 - Palermo

[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

**Ramacca solar s.r.l.**

Via Vittor Pisani, 16- Milano

[ramaccasolar@pec.it](mailto:ramaccasolar@pec.it)

**Al comune di Ramacca**

[postmaster@pec.comunediramacca.it](mailto:postmaster@pec.comunediramacca.it)

**Al comune di Belpasso**

[protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it)

**Al comune di Catania**

[comune.catania@pec.it](mailto:comune.catania@pec.it)

**e p. c. Al Presidente della Regione**

[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

**Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia – SEDE**

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino - SEDE**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

\*\*\*AIU a favore della “**Ramacca solar s.r.l.**” – Lavori nel Comune di Ramacca (CT)\*\*\*

- **Lavori CT037\_07\_IF1225 (Cod. Procedura 1225)** Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza complessiva in immissione di 120 MW e potenza nominale di 133,3 MW denominato “KAROS”.
- **Richiedente: Ramacca solar s.r.l.** con sede in Via Vittor Pisani 16, Milano – C.F./P.I 11369810962

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTE le note del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente prott. 52310/22, 60736/22, 65883/22, 72426/22, 78415/22, 28545/23, 32789/23, 35395/23 relative alle indizioni e notifiche dei verbali di prima, seconda, terza e quarta Conferenza di servizio, rispettivamente introitata da questa AdB con prott. 12331/22, 14287-14455/22, 15639/22, 17654/22, 19534/22, 9713/23, 11178/23, 12093/23 e, vista l’istanza prot. 19002 del 20/10/2022, con la quale la ditta proponente ha chiesto il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione impianto fotovoltaico di potenza di immissione pari a 120 MWp denominato KAIROS;

VISTA le richieste di integrazione documenti prot. 13110 del 22/07/2022, prot. 6235 del 15/03/2023, prot. 10704 del 04/05/2023 e note di riscontro prot. 19002 del 20/10/2022, prot. 10284 del 28/04/2023, prot. 10800 del 05/05/2023, e vista la nota inviata dall’Ufficio del Genio Civile di Catania, introitata con prot. 4539 del 01/03/2023;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi e quelli presenti sul portale “Si-vvi”;

CONSIDERATO:

- *che l'impianto fotovoltaico si sviluppa su tre campi e cavidotti fino al punto di consegna, su aree che ricadono nei territori dei comuni di Ramacca, Belpasso e Catania;*
- *che i tre campi sono denominati “Campi A” sito in c.da Palmeri e Bernardo II del territorio di Ramacca, “Campi B” sito in c.da Magazzinazzo del territorio di Belpasso, “Campi C” sito in*

*c.da Finocchiara del territorio di Belpasso, aventi una superficie complessiva di Ha 195 circa;*

- *che il campo fotovoltaico sarà suddiviso in tre distinte aree, ciascuna delle quali convergerà in MT verso la stazione di elevazione MT/AT da realizzare nel Campo A, da cui si dipartirà il collegamento alla stazione RTN e poi verso il punto di connessione individuato nella stazione di Pantano d'Arci;*
- *che il "Campo A" catastalmente insiste nel Comune di Ramacca, fg. 107, partt. 162, 164, 165, 166, 135 e fg. 154, partt. 70, 161, 164, 322, 324, 325, 327, 331, 333, 694, 695;*
- *che il "Campo B" catastalmente insiste nel Comune di Belpasso, fg. 104, partt. 301, 340, 341, 342, 343, 345, 347, 348, 351, 353, 355, 356, 600, 16, 109, 110, 111, 121, 122;*
- *che il "Campo C" catastalmente insiste nel Comune di Belpasso fg. 97, partt. 501 e 474;*
- *che catastalmente i cavidotti attraversano particelle ricadenti nei fogli di mappa 105, 107 e 154 del Comune di Ramacca, 97, 98, 102, 103, 104 del Comune di Belpasso, 44, 45 e 46 del Comune di Catania;*
- *che i cavidotti effettuano n. 7 attraversamenti idraulici con il fiume Dittaino, n. 2 con il vallone irriguo denominato "saia Magazzinazzo", con il fiume Simeto, con il vallone irriguo denominato "saia di Paternò" e n. 2 attraversamenti non denominati;*
- *che sono previsti n. 6 attraversamenti con canalina staffata sui manufatti stradali esistenti, ponendoli dal lato valle e non diminuendo la sezione idraulica nel punto di attraversamento;*
- *che il cavo, non essendo presente un manufatto cementizio nell'attraversamento della saia Magazzinazzo in prossimità del Campo B, sarà posto ad una profondità di 60 cm sotto il piano stradale ponendo le opportune protezioni nella parte intradossale ed extradossale;*
- *che il cavidotto oggetto della presente Autorizzazione si conclude con l'ingresso alla stazione condivisa RTN, mentre la realizzazione di detta stazione condivisa ed il cavidotto di collegamento alla sotto-stazione di Pantano d'Arci sono oggetto di valutazione in altra precedente procedura;*
- *che, in relazione alle aree delimitate dal PAI ai fini della pericolosità idraulica, il Campo A ed il Campo C ricadono in zona P1, il Campo B in zona P2, mentre i cavidotti ricadono in zona P1, P2, P3;*
- *che, come dichiarato dal progettista, il passaggio dei cavidotti nelle aree con livello di pericolosità P3 non produrranno aggravio alle condizioni di sicurezza perché staffati sui ponti sui fiumi Dittaino e Simeto, mentre nei tratti interrati non sarà alterata l'orografia dei luoghi;*
- *che, ai fini dell'invarianza idraulica, nel Campo A saranno realizzate n. 3 vasche di laminazione e n. 1 vasca nel Campo C, le cui acque recapiteranno in un canale consortile tramite pompe di rilancio poste ciascuna in un pozzetto di fondo;*

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi), nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, trasmessa con la nota prot. 1145 del 19/01/2023;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti in quanto vi sono interferenze del cavidotti con il fiume Simeto, con il fiume Dittaino, con valloni irrigui (saia Magazzinazzo e saia Paternò) e con attraversamenti idraulici;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che, ai fini della pericolosità idraulica, il Campo A ed il Campo C ricadono in zona P1, il Campo B in zona P2, mentre i cavidotti ricadono in zona P1, P2, P3;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d'acqua ed attraversamenti idraulici, che nei tratti interessati sono di seguito indicati:

- il fiume "Dittaino" (attr. n. 5) scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 131 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania di cui al D.M. 16/03/1929;
- il fiume "Simeto" (attr. n. 10) scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania di cui al D.M. del 24/08/1928;
- canali di scolo, compluvi che scorrono su aree demaniali che non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- condotte irrigue che scorrono su aree ad oggi non intestate al demanio.

## RILASCIA

alla "Ramacca solar s.r.l.", in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua sopra richiamati **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **"parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI";**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico minore, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- sia effettuata la regolare manutenzione dei corpi recettori degli scarichi delle vasche di laminazione;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta proponente, consapevole che il sito del tratto terminale ove è ubicato il cavidotto è ubicato in area inondabile, a prescindere dallo stato di manutenzione dei corsi d'acqua, si dovrà fare carico di tutti i danni conseguenti ad eventi alluvionali;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali e più precisamente gli attraversamenti fluviali staffati sui ponti di attraversamento. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino, per le aree demaniali che appartengano al Demanio Regionale e per casi diversi dal solo attraversamento.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina **"Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica"**.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**

*(Giuseppe Garigali)*

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 6**

*(Carmelo Cali)*